

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE INNOVAZIONE E SPONSOR Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/10/2023

Articoli pubblicati dal 06/10/2023 al 09/10/2023

"PREALPINA

PASTI, LA CODA S'INGROSSA "MA LA CITTA' E' GENEROSA"

La Mensa del Padre Nostro compie 15 anni



Sono quasi 400 le persone che ogni giorno si rivolgono alla Mensa del Padre Nostro in cerca di aluto e cibo. Sotto il responsabile della struttura Adriano Broglia (al centro) con l'assessore Cristina Borroni



Argomento: Servizi sociali

Pasti, la coda s'ingrossa «Ma è una città generosa»

CASTELLANZA La mensa del Padre Nostro compie 15 anni

CASTELLANZA - La mensa del Padre Nostro compie 15 anni: un compleanno che si prepara a festeggiare alla grande, con un evento in pro-gramma il 21 ottobre, Davvero un traguardo di tutto ri-spetto per l'associazione che ha sede in alcuni locali dell'ex Capannina, in via Bettinelli che in tutto questo tempo si è imposta come punto di riferi-mento per chi non tira la fine mento per chi non tira la fine del mese. Un sogno che non sarebbe stato possibile sen-za l'impegno di Adriano Bro-glia, che lanciò l'associazione quando cominciò a intuire che la crisi economica stava facendo emergere i nuovi po-veri. I numeri delle ultime statistiche sono allarmanti, per di più si registrano casi di cittadini che chiedono cibo in via riservata, senza volersi mettere in coda per paura di essere riconosciuti.

Famiglie solidali

Il 50 per cento delle 400 per-sone che si servono della mensa per sfamarsi (circa 112 nuclei familiari) sono stranieri e l'altra metà italia-ni. A fronte di questi numeri è impressionante la quantità di "famiglie solidali" che si sono messe a disposizione: «Sono 246, una cifra che ci rende orgogliosi della gene-rosità dei castellanzesi – rente orgognosi dena gene-rosità dei castellanzesi – puntualizza Broglia – Sono nuclei familiari sempre pronti a correre in nostro aiuto quando scarseggiano

alimenti e bevande. Basta un messaggio nel broadcast di WhatsApp perché arrivino con ciò che ci serve». L'ulticon cto che ci serve». L'ulti-mo caso è eclatante: mancan-do il latte a lunga conserva-zione, in tre ore, dalle 9 alle 12, hanno consegnato un to-tale di 752 litri: «Impressionante – commenta il presi-dente della Mensa – Senza contare le donazioni annuali tramite bonifico bancario»

I volontari

«Con il vostro aiuto possia-

mo fare la differenza nella vita delle persone», è lo slogan con cui ci si appella al volontariato. Comunque sia, la rete di operatori della Mensa è nutrita, a dimostrazione – se

ma ce ne fosse ancora biso-gno – di quanto è grande il cuore di Castellanza. Sono in tutto 62, suddivisi su più turnazioni quotidiane. C'è chi tutte le mattine va nei supermercati a ritirare i cibi freschi e chi nel primo pomeriggio ritira i piatti avanzati

centri cottura di Castel-

Quasi 400 persone chiedono aiuto, 246 famiglie offrono di tutto

lanza e Solbiate Olona, ma anche e quelli in eccedenza alle scuole. Una volta portato tutto in sede, si preparano le monoporzioni, distribuite dalle 15.30 alle 18: diverse le donne che si sono rese disponibili per impiattare, mentre altri registrano tutto ciò che arriva e viene distribuito.

Richieste nell'ombra

In quest'ultimo periodo sono emersi diversi casi di perso-ne che chiedono aiuto di na-scosto, timorose di farsi vedere in coda, in via Bettinelli,

dere in coda, in via Bettinelli, per ritirare i pasti. Emblematico l'episodio di una donna che si è presentata poco prima della chiusura ai volontari: «Se avete del pane raffermo lo prendo – ha detto – Ho tre figli che studiano e mio marito ha perso il lavoro». Nessun problema a darle del pane, ma quando le è stato chiesto di seguire la trafila fornedo il suo nome trafila fornendo il suo nome al Centro Aiuto alla Vita, al quale la Mensa è collegata, la donna non si è fatta più vede-

Stefano di Maria

Pubblicato 07/10/2023

a pag. 22

autore: Stefano Di Maria



La ricorrenza

SABATO 21 LA GRANDE FESTA NELLA SEDE DI VIA BETTINELLI

LA RICORRENZA

Sabato 21 la grande festa nella sede di via Bettinelli

castellanza -(s.d.m.) I festeggiamenti del prossimo 21 ottobre per il quindicesimo anniversario della Mensa del Padre Nostro prenderanno il via alle 11 con il ritrovo e l'accoglienza nella sede di via Bettinelli 2.
Dopo il saluto del presidente Adriano Broglia, è previsto

Dopo il saluto del presidente Adriano Broglia, è previsto l'intervento delle autorità comunali e religiose, con la consegna delle targhe di ringraziamento ai dirigenti di Gigante, Tigros, Coop Consorzio Nord Ovest, Metro, ditta Ristotrend e Compass Group. E' proprio da questi supermercati e aziende che ogni giorno vengono recuperati i cibì freschi da distribuire alle famiglie che si rivolgono alla Mensa.

Altrettanto importanti, però, sono i cibi a lunga conservazione: «Con questo lavoro – affermano i volontari della Mensa - abbiamo appreso che il pane a fette insacchettato può essere consumato fino a sette giorni dalla scadenza, le confezioni di latte addirittura sei mesì». Seguiranno la visita della sede della distribuzione dei cibi freschi, un brindisi e un buffet offerto alla popolazione per festeggiare.

RIPRODUZIONE RISERVATA



"LA ITTA' E' BRUTTA E SPORCA" SORAGNI ATTACCA LA GIIUNTA

Cerini: "Le aree da recuperare costano troppo"

«La città è brutta e sporca» Soragni attacca la giunta

CASTELLANZA Cerini: «Le aree da recuperare costano troppo»

CASTELLANZA - Si è fat-to acceso, nell'ultima se-duta di consiglio comu-nale, il dibattito sulle con-dizioni di Castellanza dal punto di vista del decoro e della pulizia. A richia-mare ancora una volta mare ancora una volta d'attenzione su questo tema è stato il consigliere leghista Angelo Soragni (nella foto), che ha rimarcato innanzitutto, a proposito di pulizia stradale,
il grande divario fra la
parte alta e la parte bassa
della città: «È sufficiente
osservare via Rimembranze, l'unica strada dovè difficile trovare una branze, l'unica strada do-v'è difficile trovare una carta per terra – ha esor-dito – mentre nel resto di Castellanza, viceversa, è impossibile trovare un punto che sia in ordine. In piazza Castegnate, da-vanti all'università, è esemplare il degrado: la fontana dedicata ai mari-nai è piena di detriti e bot-tielle. Il sedime ferroviatiglie. Il sedime ferrovia-rio è abbandonato, con erbacce, e nulla si sa del suo futuro. In viale Italia e altrove l'erba alta cresce fra le crepe dei sassi». La conclusione è che «dopo otto anni della vostra am-ministrazione tutto è peggiorato. Abbiamo una città più sporca, con la



presenza di topi, zanzare, giardini e parchi in ab-bandono. È anche più in-sicura, senza la speranza di strategie che possano portare a un cambiamen-to di rotta». Il sindaco Mi-rella Cerini ha reagito ri-badenda un concetto niù badendo un concetto più volte espresso nell'ulti-mo anno: «Soragni conti-nua a parlare di degrado e ha anche ripetutamente definito i vecchi fabbrica-ti dismessi come se fossi-mo a Beirut. Dimentica però che quando certe aree sono state acquista-dadi porestari per rite dagli operatori per ri-strutturarle, come in cor-so Matteotti, erano altri tempi: le avevano pagate poco, mentre oggi i prezzi di mercato sono altri». Cerini ha quindi ram-mentato le situazioni ere-

ditate dal passato: come la fatiscente via Roma, che potrebbe essere il salotto della città e invece si trova nel degrado. Infine, il primo cittadino ha evidenziato che la sua ammidenziato che la sua ammi-nistrazione è quanto me-no riuscita a chiudere l'accordo per la riqualifi-cazione dell'ex Mostra del Tessile, che non sarà più degradata.

Stefano Di Maria

Pubblicato 08/10/2023 a pag. 23 autore: Stefano Di Maria



La replica "TANTI RISULTATI RAGGIUNTI"

LA REPLICA

«Tanti risultati raggiunti»

«Tanti risultati raggiunti»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ma che brutta città, anzi che bella. Durante il dibattilo il sindaco Mirella Cerini ha ribadito un concetto che le sta molto a cuore: «È ora di finirla di far passare Castellanza come una brutta città. Vediamo anche la metà piena del bicchiere, il positivo, perché, parlandone sempre male per problemi che hanno tutti i comuni, ne peggioriamo l'immagine». Ha quindi citato cosa è stato fatto: dalla riqualificazione delle Parco dei Platani all'implementazione delle telecamere su tutti i giardini pubblici, dal mantenimento del trasporto urbano (per nulla scontato) alla riqualificazione delle rotatorie e delle scuole. «Sì, è vero, il servizio spazzamento strade non funziona ed è migliorablie ma continuare a ribadirlo non fa bene alla città», ha precisato Cerini, per poi concludere: «Bisogna guardare in prospettiva, lavorare a 360 gradi soprattutto su ambiente a ree dismesse che, lo ricordo, sono private, non comunali. E si tenga conto delle poche risorse di bilancio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicato 08/10/2023 autore: Stefano Di Maria a pag. 23



TEST SULL'INCENERITORE NOVE MESI DI SILENZIO

Il Comitato alza la voce e reclama l'indagine epidemiologica

Test sull'inceneritore Nove mesi di silenzio

Il Comitato alza la voce e reclama l'indagine epidemiologica

BUSTO ARSIZIO - Che fine ha fatto l'indagine epidemiologica? La domanda arriva dal Comitato No Inceneritore Busto Arsizio, a dir poco sconcertato per il silenzio calato su questa iniziativa che avrebbe dovuto verificare gli effetti dell'impianto di Borsano (gestito da Neutalia) sulla salute dei cittadini. Il sodalizio civico, che vede tra i fondatori Stefano Marchionna e il consigliere comunale Emanuele Fiore, prende atto di questo stallo «con estrema preoccupazione». Sono passati infatti quasi 9 mesi da quando il consiglio comunale accolse la richiesta dello stesso Fiore di procedere con un'indagine epidemiologica aggiornata. A oggi, però, tutto tace.

demiologica aggiornata. A oggi, però, tutto tace.
Ma il Comitato pone anche altre domande. Partendo dal piano industriale di Neutalia. «Dov'è il beneficio per la collettività?», domandano i No Inceneritore. «Quattro erano i milioni di euro che una perizia stimava come costo congruo per la bonifica del terreno dell'inceneritore. Quattro milioni che Busto avrebbe dovuto pagare solo nella sua quota societaria nella vecchia Accam (18 per cento): bastavano quindi solo 720mila euro per chiudere, mentre ora siamo a oltre 2 milioni di euro già impegnati per mantenere aperto l'inceneritore per altri 25 anni come minimo». E c'è un ulteriore quesito: «Perché sacrificare Agesp? Come noi, anche un ex direttore generale di Agesp (Arnaldo Ba-

roffio, ndr), tramite una lettera alla Prealpina, si è recentemente domandato perché l'amministrazione venda il 70 per cento di Agesp Energia a una società (Acinque) che fa esattamente quello che faceva Agesp, quando si sarebbe potuto aumentare le tariffe per compensare le perdite e tenere tutto in casa. Semplice: perché servono soldi, subito e sonanti, per rimanere nella partita dell'inceneritore, e già che ci siamo chiudiamo il cerchio con un secondo forno crematorio». L'ultimo quesito degli attivisti tocca nuovamente il tema a loro più caro. Ovvero: «Perché non investire sulla tutela e prevenzione della salute?». Quindi, la motivazione della richiesta: «I dati sulle conseguenze sulla salute sarebbero un tassello fondamentale per venire in supporto al collasso della sanità pubblica

mis. Vivere in un ambiente sano riduce i rischi per la salute e riduce la pressione sugli ospedali pubblici ormai allo stremo». In conclusione: «Chiediamo che si cambi registro, nell'interesse comune di tutti noi. Questo comitato rilancia il suo grido d'alarme. La salute è un diritto e viene prima di tutto».

con liste di attese infinite delle quali leggiamo tutti i giorni. La salvaguardia e la prevenzione dovrebbero essere pensiero comune nell'interesse di tutti, e de-

gli amministratori locali in pri-

Fr.Ing.

Pubblicato 09/10/2023

a pag. 15

autore: Francesco Inguscio

Argomento: Cronaca

"PREALPINA

Nuove segnalazioni

OLONA: RISCATTA L'ALLARME PER SCHIUMA E PUZZA



Olona: riscatta l'allarme per schiuma e puzza

GORLAMINORE - Schiuma e puzza nelle acque del fiume Olona. È la storia infinita che pare ormai essere tollerata, seppure chi percorre la pista ciclopedonale non riesca a farsene una ragione. In pratica, sono arrivate altre segnalazioni di cattivi odori, puzza chimica e schiuma anche nel weekend. Sia sabato sia domenica

la pista ciclopedonale non riesca a farsene una ragione. In pratica, sono arrivate altre segnalazioni di cattivi odori, puzza chimica e schiuma anche nel weekend. Sia sabato sia domenica.

Non è una novità. Tra l'altro i livelli non sono alti e neppure da allarme. Come in passato quando la coltre di schiuma ricopriva il corso d'acqua da Fagnano Olona in avanti, usciva acqua puzzolente dallo scarico tra Fagnano e Gorla Maggiore e, ancora, tra Gorla Minore e Solbiate Olona c'erano altri punti di caduta con cascatelle e schiuma. Negli anni ci sono stati numerosi interventi, battaglie e analisi. Dopo controlli e interventi contro gli scarichi pirata, la situazione sembra essersi normalizzata.

Ora, dopo tanto tempo, però l'odore di tensioattivi e la schiuma riportano indietro nel tempo, ai livelli di allerta altissimi. A quanto pare, la comunità resta sempre attenta alla salute del fiume.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicato 09/10/2023

a pag. 15

autore: Veronica Deriu

"PREALPINA

C'E' IL PRIMO HURRA' CASTELLANZESE ESULTA

Tirapelle firma il successo in casa del Caravaggio



C'è il primo hurrà Castellanza esulta

Tirapelle firma il successo in casa del Caravaggio

NOSTRO SERVIZIO

CARAVAGGIO (Bergamo) - È una vittoria al profumo di libera-zione quella che la Castellanzese ha strappato di misura sul campo na strappato di misura sui campo del Caravaggio, tornando a fe-steggiare i tre punti dopo quasi sette mesi, dal lontano 19 marzo contro l'Asti. La gioia, però, non si limita all'aver sfatato quello che iniziava ad assomigliare a un ta-bù, perché i neroverdi risalgono la classifica dall'ultimo posto e si portano sul limitare della zona playout, a pari merito con Cliven-se, Ponte San Pietro e Tritium, avversario di turno la prossima do-menica al "Provasi". Non bastasse, il successo è coinciso con la seconda partita in stagione senza subire gol, dato ancor più impor-tante se si pensa che la squadra di casa era - ed è rimasta - il secondo casa era - ed e rimasta - li secondo miglior attacco del girone, capace di segnare otto gol un paio di set-timane fa a Legnano. L'undici di Maurizio Terletti è stato, però, irriconoscibile di fronte al suo pubblico, in una partita iniziata con una conduzione di gioco lenta e compassata e proseguita perden-do il controllo del possesso, in balia degli avversari e degli eventi. Al contrario, la Castellanzese ha saputo reagire a una prima mez-z'ora senza spunti, accorciando i zona senza spinti, accordantor reparti come richiesto da mister Scalise, e avendo più coraggio e incisività nel proporsi sulle rispettive fasce, mentre Pastore provava a farsi largo nella difesa avversaria. L'attaccante, pur iso-



lato e poco cinico in quel paio di palloni utili nei pressi della porta avversaria, ha trovato comunque il modo per essere decisivo, allun-gando un pallone vagante sul pie-de di Tirapelle, che da fuori ha centrato l'angolino basso per il vantaggio ospite (foto Massarutto a sinistra). Una soddisfacente fase di pressing e di recupero palla, non supportata da altrettanto decise ripartenze in velocità, è stata sufficiente anche in inferiorità sufficiente anche in inferiorità numerica, dopo che la folle doppia ammonizione in sequenza per Valsecchi aveva lasciato i nero-verdi in dieci uomini. Il Caravaggio è rimasto bloccato di fronte al-l'ordinato 5-3-1 avversario e non ha praticamente creato alcuna oc-casione, al di fuori di un tiro alto dal limite di Parietti, rischiando anzi di capitolare una seconda volta sul destro di Mandelli da po-chi passi, salvato di stinto da Pen-nesi. La Castellanzese ha concesso soltanto qualche soluzione da fuori agli spenti bergamaschi, presidiando con attenzione il cuore dell'area e riuscendo a garantirsi la tanto desiderata vitto-ria. In una domenica di primave-ra, almeno guardando al termo-metro, la squadra di Scalise vuole credersi rinata e ora, con la testa più libera e una classifica più agevole, deve continuare a correre. Con la Tritium l'occasione per uscire dai guai è da non perdere, per evitare di risprofondare nel baratro dell'ultimo posto. Alessio Salerio

Pubblicato 09/10/2023

autore: Alessio Salerio

a pag. 6



"I RAGAZZI LO MERITAVANO"

Il mister / Scalise e quelle parole dette nell'intervallo



«I ragazzi lo meritavano»

IL MISTER Scalise e quelle parole dette nell'intervallo

CARAVAGGIO (Bergamo) - (a.s.) Manuel Scalise, tecnico della Castellanzese, ha parlato con soddisfazione dopo la sua prima vittoria da tecnico neroverde: «Sono contento perché i ragazzi lo meritavano. Le partite che abbiamo fatto finora hanno tolto loro qualcosa. A fine primo tempo l'ho detto: o torniamo ancora tutti tristi e qualcuno piange oppure svoltiamo tutti quanti. Anche oggi hanno fatto un'ottima partita, abbiamo avuto diverse palle gol. È un peccato essere arrivati fin qui con così pochi punti, ma sono stati bravi a tenere, è normale che avessero paura dopo la rimonta di domenica scorsa». Sull'evoluzione della partita, Scalise aggiunge: «Ci sono state due partite. La prima ammonizione di Valsecchi è ingenua, addirittura per protesta su un fallo a nostro favore. I

cartellini sono importanti, entrambe le ammonizioni ci sono, non possiamo regalare per quasi tutto il secondo tempo un giocatore importante come lui, che per altro era appena rientrato». Sul futuro l'allenatore è ottimista, ma spera in qualche rinforzo: «Dobbiamo lavorare e la società deve essere intelligente nelle valutazioni. Ci sono ragazzi che si impegnano, ma serve qualche sforzo in più per migliorare». Jacopo Tirapelle, match-winner della partita, esulta al fischio finale: «La vittoria serviva per tirarci su di morale, visto che i risultati non arrivavano, pur giocando bene. Siamo riusciti a fare quello che abbiamo provato in settimana. Vincere segnando il primo gol l'ha resa la domenica perfetta».

IN DIDDOON IZIONE DISEDMATA

Pubblicato 09/10/2023 a pag. 6 autore: Alessio Salerio

Argomento: Eventi culturali / sportivi

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

GIORNATE FAI D'AUTUNNO. LA DELEGAZIONE DEL SEPRIO SULLE ORME DI ENRICO CASTIGLIONI

Con l'Ottobre del FAI torna il grande evento dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico d'Italia. Il Fai del Seprio si concentrerà sulle opere architettoniche dell'architetto bustese

Pubblicato il 07/10/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: https://www.varesenews.it/2023/10/giornate-fai-dautunno-la-delegazione-del-seprio-sulle-orme-di-enrico-

castiglioni/1732598/

VareseNews

L'ULTIMA DOMENICA DI ALFA LUNGO LA VIA FRANCISCA È ALLA SCOPERTA DEL PARCO ALTO MILANESE

Una passeggiata ad anello di circa 4km organizzata per le famiglie dal gestore del servizio idrico integrato della provincia. Evento gratuito, necessaria iscrizione

Pubblicato il 06/10/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: https://www.varesenews.it/2023/10/lultima-domenica-di-alfa-lungo-la-via-francisca-e-alla-scoperta-del-parco-alto-

milanese/1730474/

VareseNews

Calcio - Serie D

PRIMA GIOIA PER LA CASTELLANZESE, LA VARESINA SCIVOLA

I neroverdi passano 1-0 a Caravaggio mentre le fenici vengono sconfitte 2-1 in casa della Tritium

Pubblicato il 08/10/2023

a pag. web

autore: fmf

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: https://www.varesenews.it/2023/10/lultima-domenica-di-alfa-lungo-la-via-francisca-e-alla-scoperta-del-parco-alto-

milanese/1730474/

LegnanoNews

IN CINQUECENTO PER I NUOVI CORSI DI UNIVERSITER CASTELLANZA

L'università della terza età castellanzese inaugura il suo 27esimo anno accademico con 70 corsi di formazione. Un'opportunità per molti pensionati di stare insieme e accrescere il proprio bagaglio culturale

Pubblicato il 06/10/2023

a pag. web

autore: Orlando Mastrillo

Argomento: Eventi culturali

Link: https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/10/06/in-cinquecento-per-i-nuovi-corsi-di-universiter-

castellanza/1130798/

LegnanoNews

Calcio - Serie D

PRIMA GIOIA PER LA CASTELLANZESE, LA VARESINA SCIVOLA

I neroverdi passano 1-0 a Caravaggio mentre le fenici vengono sconfitte 2-1 in casa della Tritium

Pubblicato il 08/10/2023

a pag. web

autore: fmf

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: https://www.legnanonews.com/sport/2023/10/08/prima-gioia-per-la-castellanzese-la-varesina-scivola/1131473/



OPERATO PER ALLUCE VALGO PERDE PIEDE E GAMBA: CONDANNATA ANCHE LA MATER DOMINI DI CASTELLANZA

Pubblicato il 06/10/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: https://www.malpensa24.it/castellanza-mater-domini-condannata/



PARTE LA QUARTA EDIZIONE DI "DELLA NATURA E DELL'ARTE"

Cinque artisti in esposizione a **Busto Arsizio** e a **Castellanza**

Pubblicato il 08/10/2023

a pag. web

autore: Mauro Bianchini

Argomento: Eventi culturali

Link: https://www.sempionenews.it/tempo-libero/parte-la-quarta-edizione-di-della-natura-e-dellarte/



REPLICHE E DEBUTTI, NUOVA RASSEGNA DEL TEATRO DELLA CORTE

In via Ticino 10 a Castellanza si riparte con quattro commedie a cura dei gruppi di laboratorio teatrale tenuti da Michela Cromi nella scorsa stagione.

Pubblicato il 07/10/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: https://www.sempionenews.it/spettacoli/repliche-e-debutti-nuova-rassegna-del-teatro-della-corte/



CASTELLANZESE, PRIMO SQUILLO DA TRE PUNTI: VITTORIA PER 1-0 CONTRO CARAVAGGIO

Prima vittoria, da molto cercata, per i neroverdi grazie al primo gol di Jacopo Tirapelle in Serie D

Pubblicato il 08/10/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: https://www.varesesport.com/2023/castellanzese-primo-squillo-da-tre-punti-vittoria-per-1-0-contro-caravaggio/



LA DOMANDA

BUSTO, TEST SULL'INCENERITORE: NOVE MESI DI SILENZIO

Il Comitato alza la voce e reclama l'indagine epidemiologica

Pubblicato il 07/10/2023 a pag. web autore: Francesco Inguscio

Argomento: Cronaca

Link: https://www.prealpina.it/pages/busto-test-sullinceneritore-nove-mesi-di-silenzio-316060.html